

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI  
LAUREA IN  
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER LO  
SVILUPPO ECONOMICO  
LM52**

## INDICE

<b>Art. 1 - Titolo. Obiettivi. Durata. Crediti.....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali.....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 3 – Conoscenze richieste per l’accesso al Corso di Laurea .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 4 – Curricula formativi e articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico..</b>	<b>4</b>
<b>Art. 5 –Erogazione della didattica on line e materiali didattici .....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 6 – Obblighi di frequenza on line .....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 7 – Prove di verifica.....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 8 – Prova finale .....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 9 – Riconoscimento Crediti Formativi Universitari .....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 10 – Consiglio di Corso di Studi .....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 11 –Norma di rinvio .....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 12 –Entrata in vigore.....</b>	<b>6</b>
<b>Allegato 1.....</b>	<b>7</b>

**Art. 1 - Titolo. Obiettivi. Durata. Crediti**

1. Il presente regolamento disciplina il corso di laurea triennale in RELAZIONI INTERNAZIONALI PER LO SVILUPPO ECONOMICO
2. La durata del corso di laurea triennale è di anni 3.
3. La presente laurea triennale si consegue con l'acquisizione di complessivi 180 cfu compresi quelli relativi alla prova finale, alle conoscenze obbligatorie oltre alle prove di lingua italiana e di una lingua europea.
4. La prova di lingua italiana è limitata agli studenti non aventi cittadinanza italiana; la prova di lingua europea (per tutti gli iscritti al corso di laurea) si intende assorbita dal superamento dell'esame specifico previsto all'interno del piano di studi.
5. La struttura didattica competente per il corso di laurea triennale in questione è la Facoltà di Economia.

**Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali**

1. Gli obiettivi professionali specifici e gli sbocchi occupazionali e professionali sono contenuti nell'Allegato 1 del presente Regolamento Didattico e coincidono con quelli indicati nella Scheda SUA di ciascun anno accademico e pubblicata sulla Banca dati Ministeriale University.

**Art. 3 – Conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea**

1. L'ammissione al Corso RELAZIONI INTERNAZIONALI PER LO SVILUPPO ECONOMICO richiede il possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente o idoneo dalla normativa vigente. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di Studio è deliberato dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti. È altresì richiesta un'adeguata preparazione di base nell'ambito della lingua italiana e una buona conoscenza della cultura generale di base. Il livello di approfondimento delle conoscenze di base richiesto è quello previsto nei programmi di studio delle scuole secondarie di secondo grado. È inoltre richiesta un'adeguata conoscenza di una seconda lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, almeno di livello B1 del quadro normativo di riferimento europeo.
2. La verifica della preparazione iniziale avverrà tramite un test di ammissione, secondo modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Agli studenti che non superano tale test, e intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università e a superare i relativi test finali.

## **Art. 4 - Curricula formativi e articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico**

1. I curricula formativi e l'articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico sono contenuti nell'Allegato 1 del presente Regolamento Didattico e coincidono con quelli indicati nella Scheda SUA di ciascun anno accademico e pubblicata sulla Banca dati Ministeriale University.

## **Art. 5 -Erogazione della didattica on line e materiali didattici**

1. La metodologia didattica posta in essere prevede l'utilizzo di learning objects (unità di contenuto didattico), in cui convergono molteplici strumenti didattici (materiali e servizi), che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente.
2. Lo studente, infatti, dispone:
  - ❖ delle videolezioni;
  - ❖ delle diapositive (arricchite da testi, tabelle, immagini, grafici, etc.) commentate in audio dal docente;
  - ❖ della dispensa (testo scritto di supporto, con riferimenti bibliografici, note, etc.);
  - ❖ delle esercitazioni di autovalutazione per la verifica dello stato di apprendimento. Ciascuno studente partecipa alle attività della classe virtuale, e viene seguito dal titolare della disciplina che è responsabile della didattica.
3. L'obiettivo di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento, viene conseguito anche attraverso l'organizzazione degli studenti in gruppi di lavoro gestiti da tutor esperti dei contenuti e formati agli aspetti tecnico-comunicativi della didattica online, che verificano la progressione dell'apprendimento degli studenti nelle classi virtuali, attraverso la Didattica Erogativa e la Didattica Interattiva.

## **Art. 6 - Obblighi di frequenza on line**

1. Lo studente per essere ammesso alla prova di esame deve:
  - ❖ Essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie;
  - ❖ Essere in regola con i tempi di fruizione dei materiali didattici avendo fruito almeno dell'80 per cento delle attività on line ed essendo trascorsi almeno 15 giorni dall'invio della credenziali d'accesso alla piattaforma. La frequenza on-line sarà ottenuta mediante tracciamento in piattaforma. Lo studente si collegherà alla piattaforma e-learning, attraverso le sue credenziali istituzionali, dove potrà disporre del materiale didattico e fruire delle lezioni.

## **Art. 7 - Prove di verifica**

1. Le prove di verifica possono essere scritte e/o orali e possono. La prova scritta consiste in un test a risposta multipla da 31 domande.
2. Nel caso di un insegnamento articolato in moduli (come ad esempio gli insegnamenti a scelta) il voto finale è unico.
3. Per ciascun insegnamento è disponibile una scheda riepilogativa che

individua anche le modalità di effettuazione delle prove di verifica.

#### **Art. 8 – Prova finale**

1. La Laurea si consegue con il superamento di una prova finale, che consiste nella redazione di un elaborato scritto a cura dello studente sotto la guida di un docente Relatore.
2. L'elaborato dovrà riguardare un tema, un progetto di sviluppo multimediale, un caso di studio, la progettazione di un contest inerente uno degli insegnamenti del percorso di studio.
3. Per la Laurea triennale non è prevista la discussione dell'elaborato

#### **Art. 9 – Riconoscimento Crediti Formativi Universitari**

1. I crediti formativi sono una misura dell'impegno complessivo richiesto allo studente per il raggiungimento degli obiettivi previsti, comprensivo dell'attività didattica assistita e dell'impegno personale, nell'ambito delle attività formative previste dal corso di studi.
2. I criteri corrispondenti a ciascuna attività formativa, vengono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame e di altra forma di verifica del profitto.
3. Gli studenti a cui saranno riconosciuti almeno 31 crediti verranno iscritti al secondo anno; gli studenti a cui saranno riconosciuti almeno 91 crediti verranno iscritti al terzo anno.
4. I crediti formativi universitari acquisiti nell'ambito di altri corsi della stessa classe di Laurea sono riconosciuti fino alla corrispondenza di quelli dello stesso settore scientifico-disciplinare o affine reperibili dal piano degli studi allegato.
5. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dalla Commissione disciplinata dal Regolamento Didattico di Ateneo.

#### **Art. 10 – Consiglio di Corso di Studi**

1. Il Consiglio di Corso di Studi:
  - a. è composto da tutti i docenti di riferimento del Corso di Studi;
  - b. è presieduto dal Coordinatore del Corso di Studi, nominato dalla Facoltà.
2. Il Consiglio del CdS svolge, in collaborazione con gli uffici amministrativi preposti, i seguenti compiti:
  - a. elabora e sottopone al Consiglio di Facoltà l'Ordinamento didattico del Corso, comprensivo della precisazione dei curricula e dell'attribuzione di crediti alle diverse attività formative, in pieno rispetto degli obiettivi formativi qualificanti indicati dalla normativa vigente;
  - b. formula gli obiettivi formativi specifici del CdS, indica i percorsi formativi adeguati a conseguirli e assicura la coerenza scientifica ed organizzativa dei vari curricula proposti

- dall'Ordinamento;
- c. determina e sottopone al Consiglio di Facoltà i requisiti di ammissione al CdS, quantificandoli in debiti formativi e progettando l'istituzione da parte della Facoltà di attività formative propedeutiche e integrative finalizzate al relativo recupero;
  - d. assicura lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali fissate dall'Ordinamento e ne propone annualmente modifiche e precisazioni al Consiglio di Facoltà;
  - e. promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità (AQ) della didattica, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo

#### **Art. 11 -Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si fa rinvio al Regolamento Didattico di Ateneo.

#### **Art. 12 -Entrata in vigore**

Il presente Regolamento è emanato con Decreto Rettorale previa delibera del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio di Facoltà e parere del Senato Accademico. Espletate le procedure richieste, il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di emanazione del relativo decreto rettorale. Il Regolamento si applica in ogni caso, per quanto di pertinenza, ai Corsi di studio istituiti o trasformati e attivati e disciplinati ai sensi del DM n. 270/2004 e dei successivi provvedimenti ministeriali relativi alle classi di corsi di studio.

L'allegato 1 del presente Regolamento è invece modificato ogni anno sulla base delle indicazioni e dei contenuti della Scheda SUA pubblicata nella Banca Dati ministeriale University ed è emanato con Decreto Rettorale.

## Allegato 1

L'allegato comprende la descrizione di:

- ❖ Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali;
- ❖ Curricula formativi e articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico.

## Il Corso di Studio in breve

SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI è un corso di laurea interdisciplinare nel quale si intendono integrare conoscenze di base e specialistiche negli ambiti economico, giuridico, politologico e storico. L'obiettivo è quello di fornire una specifica competenza negli aspetti transnazionali dell'odierna realtà economico-sociale, e di formare figure professionali capaci di inserirsi in diversi contesti lavorativi.

Gli obiettivi culturali e professionali del Corso di laurea sono:

- fornire conoscenze culturali relative alla internazionalizzazione e globalizzazione dei fenomeni economici e politici, ivi compresa la loro dimensione europea;
- rafforzare le conoscenze linguistiche degli studenti, attraverso lo studio della lingua inglese e di una seconda lingua, indispensabili per l'avvio delle carriere professionali di ciascuno.
- creare abilità professionali sia nell'ambito dell'amministrazione statale (incluse le rappresentanze diplomatiche e consolari), sia nell'ambito dei quadri di livello medio delle organizzazioni internazionali;
- offrire adeguate competenze da utilizzare nelle imprese che operano su mercati esteri;
- formare una conoscenza comparata dei fenomeni sociali da impiegare nei settori dei servizi, dei beni culturali, del turismo e della comunicazione;

## Obiettivi formativi specifici del Corso

- Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti individuati dalla classe di riferimento il corso di laurea in Scienze politiche e relazioni internazionali si propone di integrare le conoscenze di base tipiche di una formazione interdisciplinare negli ambiti economico, giuridico, politologico, sociologico e storico con una preparazione orientata sulla dimensione internazionale degli ambiti stessi, al fine di sviluppare una specifica competenza negli aspetti transnazionali e internazionali dell'odierna realtà economico-sociale.
- L'articolazione del corso di studi ha di mira i seguenti obiettivi:
- fornire conoscenze culturali rivolte alla internazionalizzazione e globalizzazione dei fenomeni politici e sociali, ivi compresa la loro dimensione comunitaria europea;
- creare abilità professionali sia nell'ambito dell'amministrazione statale, inclusi gli uffici di rappresentanza diplomatica, sia nell'ambito dei quadri di livello medio delle organizzazioni internazionali governative e non governative, tra cui quelle di volontariato con scopi umanitari;
- offrire adeguate competenze da utilizzare nelle imprese pubbliche e private (nazionali e multinazionali), coinvolte in rapporti commerciali e finanziari internazionali sia all'interno che all'esterno della Unione europea;
- formare una conoscenza comparata dei fenomeni sociali da impiegare nei settori dei servizi, dei beni culturali, del turismo e della comunicazione.



## 1. Tabella Piano di Studio

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU
ANNO 1	CARATTERIZZANTI	SECS-P/12	Storia delle relazioni commerciali a livello globale	6
	CARATTERIZZANTI	SPS/06	Storia della relazioni internazionali	6
	CARATTERIZZANTI	SECS-S/03	Statistica per lo sviluppo economico	9
	CARATTERIZZANTI	IUS/13	Commercio internazionale e diritto privato internazionale	12
	CARATTERIZZANTI	SPS/04	Istituzioni e governo del commercio internazionale	6
	CARATTERIZZANTI	SPS/09	Sociologia economica e delle organizzazioni	6
	ALTRE ATTIVITA'	A scelta dello studente	A scelta dello studente	12
ANNO 2	CARATTERIZZANTI	M-GGR/02	Geografia economica e competitività territoriale	6
	CARATTERIZZANTI	SECS-P/01	Economia della crescita e dello sviluppo	6
	CARATTERIZZANTI	IUS/14	Diritto europeo della concorrenza e delle imprese	12
	CARATTERIZZANTI	L-LIN/12	Business english	9
	AFFINI	IUS/04	Imprese e società	12
	ALTRE ATTIVITA'	Abilità informatiche e telematiche	Abilità informatiche e telematiche	3
	ALTRE ATTIVITA'	Per la prova finale	Per la prova finale	15